

151/3-15

## CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3  
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

**15 DICEMBRE 2015**

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **15 Dicembre 2015**, alle ore **18,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Francesco DANIELE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DELIZZOS, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MILETTO, NOCCETTI, OLMEO, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 21 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, PAOLI e VALLE**

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Francesco DANTE

ha adottato in

### SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.000,00 AL BANCO ALIMENTARE PIEMONTE ONLUS PER LA «GIORNATA DELLA COLLETTA ALIMENTARE 2015»**

## CITTÀ DI TORINO

## CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3- ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.000,00 AL BANCO ALIMENTARE PIEMONTE ONLUS PER LA «GIORNATA DELLA COLLETTA ALIMENTARE 2015».

Il Presidente Francesco DANIELE, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Carmelo STALTERI, riferisce:

Il Banco Alimentare da oltre 20 anni fonda la sua attività quotidiana raccogliendo le “eccedenze” che non trovano sbocchi nei normali circuiti commerciali e le ridistribuisce ad Enti Benefici del Piemonte che forniscono aiuto alle fasce deboli della popolazione; inoltre realizza la giornata nazionale della Colletta Alimentare che quest’anno si svolgerà il 28 novembre.

Per realizzare la Colletta occorrono due mesi, dal 1° novembre al 31 dicembre, suddivisi tra la fase preparatoria ed il periodo di stoccaggio e distribuzione dei prodotti raccolti.

La prima fase inizia a novembre e sono previste varie attività di reclutamento e di formazione del personale volontario, il contatto con le imprese commerciali, la distribuzione del materiale necessario per la raccolta, la pubblicizzazione dell’evento e l’opera di sensibilizzazione degli esercenti e dei cittadini, le pratiche amministrative per ottenere permessi e contributi oltre alla ricerca di locali temporanei dove accatastare il materiale raccolto e la preparazione delle superfici di stoccaggio nei magazzini del Banco.

La Colletta vera e propria implica il reperimento e la gestione dei mezzi di trasporto occorrenti per gli spostamenti dei volontari, per la distribuzione dei pasti per i volontari e per il trasferimento del cibo donato nei centri di raccolta. Nel giorno della Colletta in molti supermercati di tutta Italia sarà possibile fare la spesa per i più bisognosi acquistando prodotti destinati specialmente all’infanzia, ma non solo, e consegnandoli alle squadre di volontari posti all’esterno del punto vendita.

Nel periodo che segue la Colletta, in genere fino alla fine del mese di dicembre, il personale del Banco deve registrare tutti i prodotti reperiti, spostarli dai punti di raccolta, selezionarli e dopo un’attenta selezione dei prodotti in scadenza, stocarli definitivamente.

Nell’ambito della Colletta vengono utilizzati mezzi di trasporto e materiale di movimentazione merci in parte di proprietà del Banco, in parte noleggiati per l’evento ed in parte messi a disposizione da Enti pubblici, privati e da volontari coinvolti nel progetto.

La Colletta del 2014 ha permesso di raccogliere, nonostante la grave crisi, 886 tonnellate di prodotti alimentari (di cui 232 nella Città di Torino) ed oltre ad alleviare le difficoltà delle fasce più deboli della cittadinanza ha avuto una ricaduta positiva per le imprese commerciali, grazie all’incremento delle vendite dei prodotti offerte dai cittadini.

La Colletta coinvolge tutto il personale permanente del Banco, costituito da 9 dipendenti, da circa 225 volontari e da circa 12.000 volontari addizionali di cui 3.000 per la sola Città di

Torino, impiegati specificamente per le attività della Colletta. I destinatari finali del progetto sono le oltre 113.000 persone bisognose che ricevono un aiuto dalle oltre 567 strutture caritative alle quali il Banco fornisce regolarmente i prodotti alimentari.

La Circoscrizione III, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe la nostra città inasprita dalla necessità di rientrare nel Patto di Stabilità e concordando con le misure di Razionalizzazione della Spesa proposte dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 – 1315/24 del 27/04/2015, ritiene di dare sostegno al progetto in argomento che ha la finalità di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura recessiva ha già avuto pesantemente sulle persone più a rischio di marginalità sociale e fragilità, fornendo adeguati strumenti culturali e sociali, ritenendolo con ciò indispensabile.

Per il sostegno del progetto descritto, l'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus, ha richiesto alla Circoscrizione III un contributo, a parziale copertura delle spese, che dal preventivo risultano ammontare ad Euro 10.000,00, mentre le entrate previste sono stimate in Euro 2.000,00.

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi, di consolidata esperienza, proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Considerata la valenza sociale del progetto presentato, le cui iniziative risultano congruenti con i compiti istituzionali, la Circoscrizione III ritiene opportuno sostenere e contribuire alla realizzazione del progetto sopra descritto, trattandosi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolta da soggetti terzi e rientranti nei compiti dell'Ente Locale e nell'interesse della sua collettività, erogando un contributo di Euro 1.000,00, pari al 12,5% della spesa prevista, al netto delle entrate, all'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus con sede legale in Corso Roma 24 Ter - 10024 Moncalieri (TO), C.F. 97551700012.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione aggravata da situazioni di povertà e abbandono, più esposta a tali rischi, quale quelli oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi, di consolidata esperienza, proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

In data 25/11/2015 l'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di IV Commissione

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007. In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà

ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

E' stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012 e conservata agli atti del settore scrivente.

Si dichiara che l'Associazione di Volontariato Banco Alimentare del Piemonte Onlus ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 (All.1).

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 esecutiva dal 23/7/1996 - il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
  - favorevole sulla regolarità tecnica;
  - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) Di considerare che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012 e conservata agli atti del settore scrivente;
- 2) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, quale beneficiaria del contributo di Euro 1.000,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, pari al 12,5% della spesa totale di Euro 10.000,00, al netto delle entrate stimate in Euro 2.000,00, l'Associazione Banco Alimentare Piemonte Onlus, con sede legale in Corso Roma 24 Ter - 10024 Moncalieri (TO), C.F. 97551700012, per la realizzazione dell'iniziativa " Colletta Alimentare 2015".

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007. In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto;
- 3) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopra indicata a favore dell'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus e relativa devoluzione, da

imputare al Bilancio 2015.

- 4) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (All. 2);
- 5) di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Risulta assente al momento della votazione il Consigliere Cardile.

Il Consigliere Geninatti Togli dichiara di non partecipare al voto.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	19
Astenuti	1 (Iannetti)
Votanti	18
Voti favorevoli	18

#### DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3) e 4) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, risulta assente al momento della votazione il Consigliere Cardile, il Consigliere Geninatti Togli dichiara di non partecipare al voto Presenti e votanti 19, voti favorevoli 19, dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.